

CURRICULUM VITAE

Nata a Treviso nel 1969, dopo il diploma al Liceo Artistico di Treviso e la Laurea all'Accademia di Venezia nel corso di scenografia tenuto da Giovanni Soccol, segue come assistente ai costumi Maria Letizia Amadei all'Arena di Verona dal 1990 al 1992. Collabora come assistente ai costumi di Ruggero Vitrani per diversi spettacoli e nel lavoro in sartoria.

Inizia parallelamente ad interessarsi alla decorazione d'interni, partecipando a corsi di restauro e collaborando con studi di interior design.

Nel 1994 si trasferisce a Perugia lavorando come decoratrice d'interni.

Ritornata in Veneto, nel 1997 apre lo STUDIO MENGUANTE all'interno dell'ex Filanda Motta a Mogliano Veneto sperimentando, attraverso materiali naturali ed antiche tecniche di decorazione, uno stile personale applicato alla progettazione di complementi d'arredo. La ricerca pittorica personale prosegue parallelamente al lavoro quotidiano in studio ed alimenta costantemente il lavoro su commissione per studi di interior design, fotografi, gallerie d'arte, negozi d'arredamento e una sempre più esigente clientela privata.

All'interno dello studio vengono tenuti anche corsi di decorazione.

Sue opere sono presenti in collezioni private in Italia ed all'estero.

L'arte pittorica di Elisa Nogarin è frutto di un percorso personale avvenuto nel tempo, la rilettura del passato per vivere il presente, la stratificazione di materiali unita al gesto, la tela letta come scenografia astratta, la relazione tra superficie e luce nelle texture create per gli ambienti.

ESPOSIZIONI

Nel 2002 partecipa alla collettiva "La meraviglia dell'arte per diletto – Un ponte tra Italia -Giappone" a Palazzo Ca' Zenobio, organizzata dal Dipartimento di Studi sull'Asia e Africa Mediterranea dell'Università di Ca' Foscari – Venezia.

Nel 2003 partecipa alla collettiva "forma creativa" a Palazzo dei '300 – Treviso.

Nel 2006 inizia la collaborazione con la galleria "Il tempo ritrovato" di Roma durata fino al 2009, partecipando alle collettive "10 artisti per 10 anni", "Il tempo delle sfide" e "le nove muse".

Nel 2009 partecipa per la seconda volta alla collettiva "La meraviglia nell'arte – Un ponte tra Italia-Giappone", organizzata dal Dipartimento di Studi sull'Asia e Africa Mediterranea dell'Università di Ca' Foscari – Venezia, questa volta a Villa Farsetti di Santa Maria di Sala (VE), .

Nel 2014 partecipa alla collettiva "Campi visivi" nello spazio "SoloQui" di Zero Branco (TV), dove viene presentata anche la prima tappa del progetto "Transfigurazioni" con Lavinia Longhetto, Samuela Barbieri e Giorgio Ricci; la seconda tappa vede la luce al Forte Mezzacapo di Zelarino-Venezia.

Nel 2015 partecipa al progetto/collettiva "In silenziosa Assenza" al forte Mezzacapo di Zelarino-Venezia.

Nel 1999,2002,2006 e 2013 partecipa agli Open Studio tenuti nella Filanda Motta con sue mostre personali.